



PD, agenda politica; Vittorio Ciarcia su Amministrative, Europee, Regionali



Avellino. L'Agenda politica si infittisce: Amministrative, Europee e poi le Regionali. E' su questo che sta lavorando il Partito Democratico irpino. Abbiamo incontrato il giovane Vicesegretario provinciale **Vittorio Ciarcia** con il quale abbiamo "chiacchierato" di questi "temi" ampliando la "finestra" anche su altre "questioni". Quanto alla città dice: "Il Partito Democratico ha lavorato per settimane a definire i punti cardine sui quali limare il programma da presentare in vista della scadenza amministrativa del 2024. Avellino ha bisogno di un cambio di rotta che punti sull'occupazione, sul sostegno alle fasce deboli, un piano sociale rispondente alla realtà irta di difficoltà. Occorrono progetti che inseriscano il Capoluogo nel contesto regionale, capace di catturare fondi per lo sviluppo che dovrà essere complessivo. Non basta un'Estate in musica per far compiere il salto di qualità. I problemi, come detto ci sono, ed un sottofondo musicale non potrà indorare la pillola che è amara". Quanto alle alleanze Ciarcia evidenzia: "Questi tavoli programmatici hanno avuto anche la funzione di provare a mettere insieme più sensibilità. La nostra proposta di indicare il candidato Sindaco unitario a Settembre esprime la volontà di mettere, questa figura, in condizione di lavorare con serenità sul territorio, raccogliere ulteriori idee, quindi dargli la possibilità di ascoltare ed organizzare un programma ed una squadra, il tutto che sia mirato, funzionale, sinergico con la comunità, il territorio. Inoltre, individuando il nome con largo anticipo vogliamo cementare la coalizione, eventuale, attorno a questi, in modo che nessuno si sfilii all'ultimo, facendo perdere non solo la coalizione ma soprattutto chi crede nell'alternativa all'amministrazione attuale. Detto questo, il PD, non chiude all'ipotesi delle Primarie, ma quanto ho appena detto deve essere il fulcro del lavoro da fare. Non si può, non si deve tralasciare il campo largo o "aperto", come lo definisce il Segretario **Nello Pizza**. Tutti i partiti e l'associazionismo che si riconoscono nel "concetto" di Centrosinistra devono stare assieme".

Quanto alle Elezioni Europee un breve "passaggio". Il giovane "talento" PD sottolinea: "L'appuntamento elettorale europeo (parallelo con le Amministrative) è importante perché siamo il Partito che ha sempre creduto nell'Europa unita, nella casa comune Europa. Dobbiamo lavorare perché questa non sia una "maglia di burocrazia" o "indicazioni". Dobbiamo rendere questa Europa vicina ai cittadini non lasciando che venga percepita come la "matrigna". Ciarcia fa capire che non ci sono nomi ma questi non dovranno considerarsi o essere considerati come "parcheggiati" o spediti in un "esilio dorato". Ciarcia rende chiaro il concetto di Stati Uniti d'Europa e non quella sorta di Associazione di Stati nella quale ciascuno ragiona in base agli egoismi. Una

bella Europa quella immaginata da Ciarcia.

Sulle Regionali che dovrebbero tenersi nel 2025 (qualcuno ha detto nel '26) e sul “dibattito” Mandato-Ter di **Vincenzo De Luca**, il Vicesegretario del PD irpino non usa il “politichese”, e questa è un'altra qualità che tutti dovrebbero avere, facendo o volendo fare Politica: “Non possiamo pensare di consegnare la Regione alla Destra. In questi otto anni, il Governatore, ha sostanzialmente lavorato bene, mostrando, attenzione ad Avellino ed all'Irpinia e lo ha fatto con interventi “di persona”. La vicenda Alto Calore, l'Autostazione, l'alta Irpinia, sono solo tre dei tanti esempi di partecipazione attiva da parte del Presidente della Giunta regionale. Discutere De Luca è un assurdo. Tutto è migliorabile, il dare di più è un impegno al quale nessuno di noi si sottrae”. Ciarcia conclude così: “La questione del Terzo mandato di De Luca non all'ordine del giorno. Ricordo a tutti che anche Zaia, in Veneto, è al terzo e quindi il tecnicismo da superare per arrivare a questa eventualità non è certo insormontabile però invito a ragionare sul fatto principale: vogliamo vincere o perdere le Elezioni? De Luca è, almeno al momento, l'unica alternativa a se stesso e l'unica alternativa nel PD”.

fero - 21/08/2023 - Avellino - www.cinquerighe.it